CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

m_dg.DGMC.09/07/2026.0048589.U

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

Alla CISL FP
coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
coordinamento.giustizia@cisl.it

Oggetto: riscontro nota prot. n. 342026 del 20 maggio 2026 – omessa erogazione dei buoni pasto ai lavoratori in servizio presso gli uffici di esecuzione penale esterna della Toscana

In riferimento alla nota indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Questa Amministrazione ha progressivamente adeguato le risorse finanziarie destinate all'erogazione dei buoni pasto in relazione all'incremento dell'organico registrato negli ultimi anni.

A conferma di tale impegno, la Legge di bilancio per il triennio 2026/2028 ha previsto un incremento strutturale delle relative risorse pari a circa il 20%.

Le disponibilità finanziarie sono state ripartite sulla base del fabbisogno effettivo rilevato presso gli uffici, tenuto conto del personale in servizio e dei livelli di spesa registrati.

Per quanto concerne più specificatamente la Direzione UIEPE Firenze, si rappresenta che sono già state attivate le iniziative ritenute utili a fronteggiare le criticità segnalate.

L'Amministrazione assicura la massima attenzione alla problematica, con l'obiettivo di pervenire alla progressiva regolarizzazione delle erogazioni nel più breve tempo possibile.

Nel confermare la disponibilità per ogni ulteriore chiarimento ritenuto utile, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Silvia Mei
08/07/2026

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 20 maggio 2026

Prot. n. 342026

Dott.ssa **Silvia Mei**
Direttore Generale del personale e delle risorse

Oggetto: *omessa erogazione dei buoni pasto ai lavoratori in servizio presso gli uffici di esecuzione penale esterna della Toscana*

Giusta segnalazione della CISL FP di Firenze Prato, risulta che presso le strutture dell'esecuzione penale sterna della Toscana non siano erogati i buoni pasto dal lontano luglio 2025.

Dal carteggio intercorso tra la cennata Federazione Territoriale della CISL FP e la dirigenza dell'UIEPE di Firenze (allegati 1-5) emergono anomalie nell'approvvigionamento dei buoni pasto effettuato da codesta centrale amministrazione : "*la previsione del fabbisogno per l'anno 2025 era stata svolta – a partire dal ciclo di programmazione degli Uffici Centrali del Dipartimento – sulla base dello storico dei consumi rispetto all'anno 2024,* ***senza tener conto sia del personale immesso in servizio a decorrere dal mese di dicembre dello stesso anno sia della circostanza che, a partire dal mese di gennaio 2025, secondo le previsione del nuovo CCNL 2022-2024, per i dipendenti era possibile usufruire del buono pasto anche nelle giornate di lavoro agile***" (allegato 3).

Tanto premesso, al fine di poter dare ai propri associati una compiuta informazione, la scrivente Organizzazione Sindacale chiede di conoscere **le cause del mancato pagamento dei buoni pasto** ai lavoratori della Toscana ed **i tempi della regolarizzazione del suddetto pagamento**.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 5 luglio 2026

Prot. n. 522026

Dott.ssa **Silvia Mei**
Direttore Generale del personale e delle risorse

Oggetto: *mancata erogazione dei buoni pasto – ennesimo sollecito*

Con nota del 20 maggio scorso, che si allega in copia, la scrivente Organizzazione Sindacale, su invito della CISL FP di Firenze Prato, ha segnalato l'omesso pagamento dei buoni pasto ai lavoratori delle strutture toscane del DGMC a decorrere dal luglio 2025. Nella medesima nota la scrivente riportava la segnalazione di anomalie nell'approvvigionamento dei buoni pasto emerse dal carteggio tra l'UIEPE di Firenze e la locale Federazione Territoriale della CISL FP. Nella sostanza, il direttore del cennato ufficio aveva affermato che il mancato pagamento dei buoni pasto era stato determinato da un approvvigionamento insufficiente di buoni pasto operato dall'amministrazione centrale: "*la previsione del fabbisogno per l'anno 2025 era stata svolta – a partire dal ciclo di programmazione degli Uffici Centrali del Dipartimento – sulla base dello storico dei consumi rispetto all'anno 2024, senza tener conto sia del personale immesso in servizio a decorrere dal mese di dicembre dello stesso anno sia della circostanza che, a partire dal mese di gennaio 2025, secondo le previsione del nuovo CCNL 2022-2024, per i dipendenti era possibile usufruire del buono pasto anche nelle giornate di lavoro agile*".

Purtroppo, il fenomeno sopra descritto non è circoscritto alla sola Toscana ma investe tutto il territorio nazionale e sta obbligando i dirigenti ad autorizzare articolazioni dell'orario di lavoro che invece di soddisfare le esigenze organizzative e le istanze dei lavoratori hanno quale unica finalità quella di risparmiare sul consumo dei buoni pasto, con grave pregiudizio per la funzionalità degli uffici.

Orbene, ad onta delle rassicurazioni ricevute, il pagamento dei buoni pasto non è stato effettuato. Giova rappresentare che **i lavoratori degli altri dipartimenti (oltre quarantamila lavoratori a tempo indeterminato ed a tempo determinato) percepiscono i buoni pasto con una puntualità quasi svizzera, salvo rare eccezione**.

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

Tanto premesso, la scrivente Organizzazione Sindacale sollecita nuovamente codesta Centrale Amministrazione a porre in essere quanto necessario per addivenire al rapido pagamento dei buoni pasto ai lavoratori di cui in premessa. La stessa chiede altresì di conoscere **se l'approvvigionamento dei buoni pasto per l'anno in corso è stato effettuato ancora una volta al risparmio oppure se si è tenuto conto delle reali esigenze dell'amministrazione** (il riferimento è alle nuove assunzioni ed alle modifiche migliorative introdotte dal CCNL quali quelle che riconoscono il buono pasto ai lavoratori in smart working). La questione è estremamente delicata: **il sistematico ritardo nel pagamento dei buoni pasto che si registra in codesta amministrazione a causa di negligenti scelte amministrativo-contabili non può essere tollerato *ad libitum* e genererà inevitabilmente un contenzioso, lesivo della immagine della Giustizia. oneroso per le casse dello Stato e, quindi, foriero di responsabilità contabile per i vertici dell'amministrazione.**

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org